

Con il contributo non condizionante di



## La cura di sé dopo e oltre l'esperienza pandemica

L'utilizzo delle medical humanities come risorsa formativa e auto-formativa

### Sede congressuale

Polo formativo Aulss8 Berica - Ospedale San Bortolo  
Contrà San Bortolo, 85 - Vicenza

### Accreditamento ECM

**Provider N. 67 - Evento N. 256248 ed 1 - Crediti assegnati N. 18,2**

Il corso è gratuito e si rivolge a **50** partecipanti di tutte le aree sanitarie  
Per ottenere i crediti formativi è necessario partecipare al 90% delle ore formative previste e superare il test di apprendimento al 75%.

### Iscrizione

Iscrizioni online dal sito [www.effeemmesas.it](http://www.effeemmesas.it)

Saranno accolte le prime 50 iscrizioni in ordine di arrivo.

La partecipazione dà diritto a: kit congressuale, attestato di partecipazione, coffee break



## VICENZA

Polo Formativo ULSS8 - Contrà San Bortolo, 85

**22 e 24 giugno 2022**  
**20 e 22 settembre 2022**

### Provider e Segreteria

Effe Emme sas di Anna Marsiaj & C. - Viale Trieste, 29/C - 36100 Vicenza

Tel 0444.300159 Fax 0444.740009

[e.mail:iscrizioni.effeemmesas@gmail.com](mailto:e.mail:iscrizioni.effeemmesas@gmail.com)

[www.effeemmesas.it](http://www.effeemmesas.it)



# La cura di sé dopo e oltre l'esperienza pandemica

L'utilizzo delle medical humanities come risorsa formativa e auto-formativa

VICENZA - Polo Formativo ULSS8 Berica - Contrà San Bortolo, 85

## PRESENTAZIONE DEL CORSO

L'elevata complessità della situazione pandemica nei contesti sanitari ha imposto un costante stato di emergenza che i professionisti della cura hanno dovuto fronteggiare con un notevole carico lavorativo ed emotivo. Gli operatori sanitari normalmente impegnati a confrontarsi con la malattia, la sofferenza e la morte, esperienze che, sul lungo periodo, possono minare la capacità di risposta positiva dei professionisti stessi – si sono trovati a gestire una complessità imprevista, una totale incertezza del lavoro, senza possibilità di spazi di sospensione in cui poter riflettere e rielaborare la complessità della situazione che stavano vivendo.

L'esigenza, sempre più urgente – nel contesto post pandemico – è quella di avere la possibilità di creare una sospensione dal quotidiano, una bolla in cui fermarsi e pensare la pratica, uno spazio in cui i segni e le tracce del lavoro di cura siano inseriti in un processo di attribuzione di senso per promuovere il benessere dell'operatore e, al contempo, la qualità delle cure. Chi cura ha bisogno di riuscire a “nutrirsi” della propria quotidianità, attraverso un rapporto consapevole con sé e con il proprio mondo di significati (Bruzzone, Zannini, a cura di, 2021).

Le Medical Humanities (MH), letteralmente “cose umane”, come la letteratura, il cinema, le arti visive, sono da tempo considerate utili per aiutare i professionisti della cura a riflettere e comprendere le esperienze cruciali, come quella della pandemia, legate ai contesti nei quali si trovano a operare. Sperimentare pratiche narrative che mettono al centro la persona e le sue riflessioni sull'esperienza nell'agire quotidiano, permette di approfondire una raccolta di “testi” su alcuni dei “grandi argomenti” propri delle professioni di cura, quali: il sé,

il gruppo, gli strumenti, la relazione con i pazienti, il ruolo del caregiver, al fine di imparare a “vivere” e condividere con gli altri.

Nelle esperienze formative basate sulle MH, che si sono sviluppate nei contesti sanitari, si perseguono quattro differenti obiettivi formativi: lo sviluppo di un atteggiamento empatico, lo sviluppo di abilità interpretative, la comprensione e cura di sé e l'acquisizione di senso etico e responsabilità. Questi obiettivi risultano, nel contesto di oggi, ancora più significativi per trovare uno spazio e un senso alle esperienze traumatiche vissute, alla malattia, alla rabbia e altre emozioni che emergono da chi è stato ed è ancora sul campo. Gli strumenti fondamentali sono dunque dei testi narrativi: il film, il romanzo, l'arte musicale e pittorica, la scrittura riflessiva e creativa, ossia storie che permettono di allenare le capacità empatiche, le abilità d'interpretazione dell'esperienza propria e altrui, e la promozione della capacità di cura di sé: dove l'aver cura di sé si costituisce come dimensione essenziale della pratica di cura (Mortari, 2006).

---

### Obiettivi

Esplorare e monitorare come l'esercizio delle Medical Humanities favorisca il benessere dei professionisti della cura attraverso la possibilità di:

Favorire il riconoscimento delle proprie capacità e competenze emotive

Facilitare la rielaborazione di significati e vissuti dell'esperienza di cura e la concettualizzazione e teorizzazione del proprio lavoro nella pandemia

Favorire l'acquisizione e consolidamento di strumenti di narrazione e scrittura per imparare dalla propria esperienza



# La cura di sé dopo e oltre l'esperienza pandemica

**SAVE THE DATE**

L'utilizzo delle medical humanities come risorsa formativa e auto-formativa

22 giugno 2022 e 24 giugno 2022

20 settembre e 22 settembre 2022

**VICENZA - Polo Formativo ULSS8 Berica - Contrà San Bortolo, 85**

## RESPONSABILE SCIENTIFICO

**Prof.ssa Lucia Zannini**

Professore Ordinario di Pedagogia  
Università degli Studi di Milano

## PROGRAMMA SCIENTIFICO

### 1° incontro

**22 Giugno 2022**

## DOCENTI

**Dott.ssa Carla Benaglio**

Professore Associato  
Centro de Humanidades, Facultad de Medicina Clínica Alemana  
Universidad del Desarrollo

**Dott.ssa Valentina Concia**

Pedagogista  
Docente a contratto, Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Università degli Studi di Milano

**Dott.ssa Gisella Rossini**

Pedagogista  
Docente a contratto, Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Università degli Studi di Milano

**Prof.ssa Lucia Zannini**

Professore Ordinario di Pedagogia  
Università degli Studi di Milano

### MEDICAL HUMANITIES E MEDICINA NARRATIVA NARRAZIONE E SCRITTURA

*Docenti: Prof.ssa Lucia Zannini e Dott.ssa Gisella Rossini*

- 14.00 *Registrazione partecipanti e attivazione dell'aula*
- 14.15 **Medicina Narrativa, Medical Humanities e Cura di sé**
- 15.00 **Cura di sé e comportamento professionale**
- 15.20 **Attività di Narrazione e scrittura** – Attività individuale
- 16.15 *Coffee break*
- 16.30 **Riflessione e condivisione dell'esperienza** – Piccoli gruppi di lavoro
- 17.30 **Plenaria e Take home messages**

### 2° incontro

**24 Giugno 2022**

### CINEMA E NARRAZIONE

*Docenti: Dott.ssa Carla Benaglio e Dott.ssa Valentina Concia*

- 14.00 *Registrazione partecipanti e attivazione dell'aula*
- 14.15 **Cinema, Narrazione e Cura di sé**
- 15.00 **Il testo filmico**
- 15.20 **Attività di Cinema e Narrazione** – Attività individuale
- 16.15 *Coffee break*
- 16.30 **Riflessione e condivisione dell'esperienza** – Piccoli gruppi di lavoro
- 17.30 **Plenaria e Take home messages**

